UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANO
ARCIDOSSO
PROVINCIA DI GROSSETO

DETERMINAZIONE: COPIA

Determinazione **n° 243** **del 20/02/2013**

SERVIZIO N. I

Oggetto: Unita' Organizzativa Sviluppo Rurale - Deliberazione G., N. 11/2013 - Adempimento Attuativo in ordine alla stipula di un contratto di Somministrazione Lavoro .-

L'anno duemilatredici, addì venti del mese di febbraio alle ore 10:00 nella sede dell'Ente, in virtù della deliberazione della Giunta Esecutiva n. 127 del 11/10/2005 e della Determinazione Dirigenziale n. 2183 del 31/12/2007, assume la seguente determinazione:

IL RESPONSABILE DELLA
POSIZIONE ORGANIZZATIVA:
SVILUPPO RURALE **SIG. PELLEGRINI GIORGIO**

IL RESPONSABILE DELL'AREA ORGANIZZATIVA SVILUPPO RURALE DELEGATO DAL DIRIGENTE

PREMESSO

Che in data 20 settembre 2011 i Comuni di Arcidosso, Castell'Azzara, Castel del Piano, Cinigiano, Roccalbegna, Santa Fiora, Seggiano e Semproniano hanno costituito l'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana;

Che il Presidente della GRT con decreto n. 211 del 01.12.2011 ha preso atto della costituzione dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana e dell'insediamento dei relativi organi, dando altresì atto che dal 1 gennaio 2012 si producono gli effetti di cui all'art. 15, comma 8, della L.R. 37/2008;

Che l'Unione dei Comuni è pertanto pienamente operante;

Che la provvisoria struttura organizzativa dell'Unione corrisponde a quella della soppressa Comunità Montana costituita dall'"organigramma" dinamico della stessa approvato con deliberazione della G.E., n. 197 del 2010 e succ. mod. ed int.;

Che per effetto dell'art. 54 dello Statuto vigente fino all'emanazione di atti regolamentari adottati dagli organi dell'Unione, si applicano i regolamenti già vigenti nella Comunità Montana.
Gli organi competenti dell'Unione assicurano la predisposizione ed approvazione dei suddetti atti entro 24 mesi dalla costituzione dell'Ente.

Visto il Decreto Commissariale adottato con i poteri della Giunta Esecutiva n. 45 del 29.12.2011 di oggetto <<DPGRT n. 211/2011 –Atto ricognitivo al 31.12.2011 del personale dipendente della Comunità Montana Amiata Grossetano con contratto a tempo indeterminato Comparto Regioni ed Enti Locali – Area dirigenza e non, che succede all'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana.>>

Visto che per quanto sopra si applica all'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana in via transitoria e sino a diversa decisione la disciplina del regolamento dell'ordinamento generale Uffici e Servizi approvato dalla Giunta Esecutiva della Comunità Montana Amiata Grossetano da ultimo con atto n. 197/2010.

Vista la legge regionale n. 68/2011 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare gli artt. 94 (risorse Regionali per funzioni conferite) e 95 (Trasferimento Funzioni Conferite);

Visto lo Statuto vigente art.1 commi 4 e 5 i quali prevedono:

<< 4. *L'Unione esercita ,altreì, le funzioni e i compiti conferiti e assegnati dalla Regione, anche in attuazione della legge regionale 27/12/2011 n. 68 nonchè le specifiche competenze di tutela e di promozione della montagna attribuite in attuazione dell'art.44, secondo comma , della Costituzione e delle leggi in favore dei territori montani.*

5. *L'Unione esercita inoltre le seguenti funzioni e servizi attribuiti dalla Regione in materia di:*
   a) *agricoltura*

b) forestazione
c) bonifica

….. etc.>>

Visto che l'organigramma dell'Unione prevede nei servizi di "LINE" il BLOCCO 8-SVILUPPO AGRICOLO a cui sono assegnate i seguenti insiemi di materie:

A)Prodotti tipici. IGP-DOP-DOC
B)Agevolazioni attività imprenditoriali Agricole –Piano Sviluppo Rurale
C)Politiche fiscali e della produzione agricola
D)Aiuti agli investimenti e politiche Comunitarie

con la seguente dotazione organica:

- n 1 D3
- n 1 C1
- n 1 D1/D2
- n 1 D1

determinata con il metodo dell'analisi dei carichi funzionali di lavoro;

Considerato che tra le materie assegnate alla Unità Organizzativa è prevista la intera gamma procedimentale del Programma Sviluppo Rurale della Regione Toscana per l'area dell'Amiata Grossetana per la quale l'Unione dei Comuni ha la competenza per assegnazione della funzione da parte della Regione Toscana;

Visto il Piano Provinciale per lo Sviluppo rurale approvato dalla Provincia di Grosseto il quale prevede le misure attivabili nel territorio provinciale ;

Visto che il Piano Provinciale è incluso nel Piano Regionale approvato con DGRT, n. 1176 del 17.12.2012 che concerne la rimodulazione dei fondi assegnati alle Province a seguito dell'approvazione del PLSR con la DGRT n. 187 del 12.03.2012;

Visto il Regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il Regolamento CE n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, modificato con il Reg. (CE) n. 363/2009 e Reg. (CE) n. 482/2009;

Visto il Regolamento UE n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE 1698/05 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Vista la comunicazione della Commissione Europea Ares (2011) 827712 del 29/7/2011 con la quale comunica l'accettazione della proposta di modifica della versione 7 del PSR 2007/2013;

Vista la DGR n. 735 del 29 agosto 2011 "Reg. Ce 1698/2005: Presa d'atto dell'accettazione da parte della Commissione Europea della settima versione del PSR 2007/2013;

Vista la DGR n. 685 del 19 luglio 2010 " Reg. Ce n. 1698/2005 – PSR 2007/2013 – approvazione della Revisione n. 14 del Documento Attuativo Regionale del PSR 2007/13 (DAR)", così come

modificata con le successive DGR n. 801 del 6/9/2010, n. 922 del 22/11/2010, n. 78 del 21/2/2011, n. 259 del 18/04/2011, n. 523 del 27 giugno 2011, n. 647 del 25 luglio 2011, n. 888 del 24 ottobre 2011 e n. 1042 del 28/11/2011, questa modificata con DGR n. 1083 del 5/12/2011;

Vista la DGR n. 19 del 16/1/2012 " Reg. CE n. 1698/2005 – PSR 2007/2013 – Linee Guida per l'attivazione del secondo bando multimisura per Progetti Integrati di Filiera e disposizioni attuative delle misure 124 e 133 nell'ambito dei Progetti Integrati di Filiera", che dà mandato al Responsabile del Settore Sviluppo dell'impresa agricola e agroalimentare di predisporre il bando multi misura per l'accesso al sostegno relativo ai Progetti Integrati di Filiera (PIF) previsti dal PSR 2007/2013;

Visto in particolare i seguenti allegati alla DGR n. 19 del 16/01/2012 di cui sopra:

- Allegato A " Linee guida per l'attivazione del bando multimisura per Progetti Integrati di Filiera";
- Allegato B " Disposizioni per l'attuazione nell'ambito dei PIF della misura 124 - Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale";
- Allegato C " Disposizioni per l'attuazione nell'ambito dei PIF della misura 133 – Attività di informazione e promozione";
- Allegato D, che modifica il paragrafo 2.5 " Misure di competenza regionale" del DAR e che stabilisce la somma complessiva per i l secondo bando PIF è pari ad euro 20 milioni;

Visto il decreto Dirigenziale della RT n 161 del 23 gennaio 2012 di oggetto<< Reg.CE 1698/05-PSR 2007/2013. Approvazione del bando multimisura per progetti integrati di Filiera (PIF) relativo alla fase 2-(annualità 2012);

Visto il Decreto Dirigenziale n° 5214 del 12 novembre 2012 della Regione Toscana con cui è stata pubblicata la graduatoria definitiva dei progetti presentati sul PIF. Per effetto di tale decreto nell'area amiatina grossetana ricadono i progetti descritti nell'allegato "A" unito al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale e riepilogati nell'allegato "B";

Considerato che per quanto sopra i carichi di lavoro della Unita' Organizzativa " Sviluppo agricolo" subiscono un incremento notevole rispetto ai tempi di istruttoria, concessione e collaudo previsti dal bando regionale (tempi di realizzazione);

Considerato altresì che per rispondere con tempi certi alla utenza e non provocare ritardi ed omissioni che possono creare danno agli imprenditori con carico di responsabilità all'Unione , è necessario potenziare la struttura amministrativa con la implementazione di una ulteriore figura tecnica con le adeguate professionalità e conoscenze;

Constatato che non è possibile impiegare altre figure dell'organico dell'Ente per cui si rende necessario ricorrere a forme di lavoro flessibile;

Vista la deliberazione della giunta n. 10 del 04.02.2013 di oggetto <<L. 183/2011 8 legge di stabilità 2012) art. 4 comma 102, art.4 ter DL. 16/2012, comma 10, atto ricognitivo delle spese per rapporti di lavoro flessibile anno 2013 >> dal quale si evince che vi sono ampi margini finanziari durante l'anno 2013 per sostenere rapporti di lavoro flessibile. E' infatti presente un "range" di euro 98.580,75;

Visto l'art 36 del Dlgs 165/2001, comma 2 il quale prevede che:

<<..2. *Per rispondere ad esigenze temporanee ed eccezionali le amministrazioni pubbliche possono*

avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione ed impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti. Fermo restando la competenza delle amministrazioni in ordine alla individuazione delle necessità organizzative in coerenza con quanto stabilito dalle vigenti disposizioni di legge, i contratti collettivi nazionali provvedono a disciplinare la materia dei contratti di lavoro a tempo determinato , dei contratti di formazione e lavoro, degli altri rapporti formativi e della somministrazione di lavoro ed il lavoro accessorio di cui alla lettera d), del comma 1, dell'articolo 70 del decreto legislativo n 276/2003, e successive modificazioni e integrazioni , in applicazione di quanto previsto dal decreto legislativo 6 settembre 2001, n 368, dall'articolo 3 del decreto –legge 30 ottobre 1984, n 726, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 1984, n 863, dall'articolo 16 del decreto –legge 216 maggio 1994, n 299, convertito con modificazioni dalla legge 19 luglio 1994, n 451, dal decreto legislativo 10 settembre 2003 n 276 per quanto riguarda la somministrazione di lavoro ed il lavoro accessorio di cui alla lettera d), del comma 1, dell'articolo 70 del medesimo decreto legislativo n 276 del 2003, e successive modificazioni ed integrazioni, nonchè da ogni successiva modificazione o integrazione della relativa disciplina con riferimento alla individuazione dei contingenti di personale utilizzabile. Non è possibile ricorrere alla somministrazione di lavoro per l'esercizio di funzioni direttive o dirigenziali >>

Visto il Dlgs 10.09.2013 n° 276 art. 86 , comma 9 il quale stabilisce che la disciplina della "somministrazione" trova applicazione nella pubblica amministrazione solo per quanto attiene alla somministrazione di lavoro a tempo determinato;

Visto il Dlgs 10.09.2003 n. 276 e successive modifiche e integrazioni art 20 comma 4 il quale prevede che la somministrazione di lavoro a tempo determinato è ammessa a fronte di ragioni di carattere tecnico, produttivo, organizzativo o sostitutivo anche se riferibili all'ordinaria attività dell'utilizzatore:

Visti altresì gli articoli 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28 del D.Lgs., n. 276/2003;

Visto il CCNL di categoria (Comparto Regioni ed Enti locali) ed in particolare l'art. 2 CCNL del 14/09/2000 comma 2 lettera C, secondo il quale possono attivarsi contratti di fornitura lavoro << per parte di attività o per attività connesse ad esigenze straordinarie, derivanti anche da innovazioni legislative che comportino la attribuzione di nuove funzioni, alle quali non possa farsi fronte con il personale in servizio>>;

Considerato che la fattispecie sopra descritta , riguardo alla attività relativa ai contributi PIF, rientri nella casistica normativa sottolineata, per cui possa legittimamente ricorrersi alla stipula di un contratto di somministrazione lavoro per il periodo intercorrente dal 1 marzo 2013 al 30 novembre 2014 (data entro la quale devono essere conclusi e sottoposti a collaudo amministrativo gli interventi ammessi a contributo PIF);

Visto il regolamento della Comunità Montana Amiata Grossetano per le selezioni pubbliche del personale e le altre procedure di assunzione approvato dalla Giunta Esecutiva con deliberazione n. 35 del 27.03.2007, ancora in vigore per effetto di rinvio dinamico dello Statuto dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana il quale testualmente recita:

<<… Art. 35 1. Il contratto di somministrazione di lavoro può essere concluso con un soggetto a ciò autorizzato, secondo le vigenti disposizioni di legge.
2. le modalità di scelta del contraente sono definite nel rispetto della legislazione vigente in materia

di acquisti di beni e servizi da parte di pubbliche amministrazioni locali.
3. L'ente può ricorrere alla somministrazione di lavoro, secondo le previsioni del programma dei fabbisogni nei casi previsti dalla vigente disciplina legale e contrattuale.
4. Il contratto di somministrazione lavoro viene sottoscritto dal Segretario Generale in qualità di dirigente del personale…>>

Il contratto dovrà essere stipulato con una Agenzia di somministrazione iscritta al competente Albo e riguarderà una figura da inquadrare nel contratto collettivo di lavoro del comparto Regione ed enti locali alla quale attribuire la categoria C1 (Istruttore dell'area tecnica) con titolo di studio di laurea di 1° livello in scienze Forestali ed ambientali o agraria preferibilmente con esperienze maturate nel settore della castagna;

Vista la deliberazione della Giunta dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana n. 11 del 04.02.2013 con cui si decide:
<<…

1.1 di autorizzare la dirigenza competente per programma ai sensi del PEG a stipulare con una Agenzia di somministrazione, regolarmente riconosciuta un contratto di somministrazione per il periodo 01.03.2013 al 30.11.2014 per la fornitura di lavoro corrispondente alla Categoria C1 (istruttore) del CCNL Comparto regioni/autonomie locali, in possesso del titolo di studio in Scienze Forestali ed ambientali o agraria preferibilmente con esperienze maturate nel settore della castagna;

1.2 Di dare atto che le risorse necessarie a sostenere la spesa derivante dalla decisione di cui al precedente punto 1.1) fanno carico al fondo messo a disposizione dalla Regione Toscana per il sostegno alle funzioni regionali delegate di cui all' art .94 della LR 68/2011;

1.3 Di dare atto che il programma del fabbisogno del personale per il triennio 2013-2014-2015 terrà conto della necessità determinata dal presente atto;

1.4 Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile con separata votazione e con voti unanimi dei presenti ai sensi del Dlgs n° 267/2000 art 134, comma 4. ..>>

RITENUTO di dare attuazione al deliberato della Giunta;

Visto che con la decisione n. 837 del 16 febbraio 2009, la quinta sezione del Consiglio di Stato si è pronunciata sull'applicazione della direttiva 2004/18/CE e del Codice dei contratti pubblici all'appalto di servizio di somministrazione di lavoro temporaneo concludendo che gli affidamenti ad agenzie di somministrazione sono assoggettati alle regole del Codice dei Contratti Pubblici.

Visto che per la procedura di affidamento ci si può riferire al contenuto del comma 11 dell'art. 125, ultimo periodo del Dlgs., n. 163/2006 per il quale per affidamenti pari od inferiori a 40.000,00 euro il responsabile del procedimento può procedere all'affidamento diretto. Il corrispettivo del servizio per la agenzia ALI ammonta ad euro 9.140,04 + IVA.

VISTO il D.M. 23 maggio 2003 che disciplina le modalità di presentazione delle richieste di autorizzazione per la iscrizione all'Albo delle Agenzie per il Lavoro;

VISTO che l'Agenzia ALI SpA di Grosseto su richiesta della Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana ha rimesso il preventivo di spesa per la fornitura di somministrazione di lavoro a tempo determinato equivalente alla categoria C1 del comparto Regioni ed Enti Locali. Preventivo che unito al presente atto come allegato "A" ne costituisce parte integrante e sostanziale dal quale si evince che la parte di spesa relativa al servizio dell'Agenzia ammonta ad euro 2,79 orarie più 0,58 euro per IVA, mentre il costo del personale equivale ad euro **19,314;**

RITENUTA congrua e congruente la offerta;

RITENUTO di procedere all'affidamento della somministrazione di lavoro a termine;

CONSIDERATO che con il presente provvedimento si dà luogo ad attività amministrativa di carattere gestionale che ricade nella competenza del Dirigente Incaricato ai sensi del combinato disposto dalle seguenti norme:

- Art. 107 del D.Lgs. 267/2000, Art. 3 comma 2 del D.Lgs n. 29/93 e successive modificazioni et integrazioni; Artt. 41 e 43 dello Statuto; Art. 3 del Regolamento Ordinamento Uffici;

VISTO il P.E.G. dell'anno di riferimento con il quale venivano assegnati ai Dirigenti i capitoli riservati alla loro gestione ai sensi dell'Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il Regolamento per la disciplina delle Determinazioni approvato dalla Assemblea con delibera n. 68 del 22.11.1995 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO lo statuto approvato dai consigli comunali di ciascun comune aderente all'unione e pubblicato nei termini di legge sui siti on-line dei comuni associati e sul BURT Parte Seconda n. 45 del 07/11/2012 – Supplemento n. 142;

D E T E R M I NA

1) Di approvare la parte narrativa del presente atto che contiene i presupposti in fatto e le ragioni giuridiche che motivano le seguenti decisioni;

1.1 - Di reperire una figura di categoria C categoria economica C1 del comparto Regione Enti Locali da adibire alle esigenze eccezionali verificatasi nell'Unità Organizzativa sviluppo rurale e descritti in narrativa mediante somministrazione di lavoro a termine, full-time per nr. 36 ore settimanali.
Il contratto avrà durata di mesi 21 per un totale di 3276 ore effettive oltre eventuale orario di lavoro straordinario;

1.2 - Di affidare la fornitura di somministrazione di lavoro di cui al precedente punto 1.1) alla Agenzia per il lavoro di tipo generalista ALI SpA con sede legale e Direzione Generale in Roma Viale dell'Esperanto, 71 C.F. 05347681008 - Filiale di Grosseto , Piazza Istria, 8 al corrispettivo complessivo di euro 74.332,44 come risulta dal preventivo unito al presente atto (allegato "A") derivante dal seguente calcolo:

calendario:
periodo 01.03.2013/30.11.2014
91 settimane di cui n. 44 anno 2013 e n. 47 anno 2014
3276 ore retribuite

Tariffa oraria di somministrazione € 20,81+ IVA
Tariffa oraria di somministrazione comprensiva di IVA € 22,69

Composizione della tariffa:
€ 19,314 costo del lavoro
€ 2,79 margine dell'azienda
€ 0,58 quota IVA sul margine Agenzia
Corrispettivo Agenzia € 9.140,04 + IVA

1.3 – Di sottoscrivere con la Agenzia ALI Sp.A apposito regolare contratto di somministrazione di lavoro a termine.
Il contratto in rappresentanza della Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana sarà stipulato dal Segretario quale Dirigente del personale munito delle competenze gestionali;

1.4 - Di riservarsi per l'impegno della somma complessiva di € 74.332,44 un successivo atto tenendo conto della seguente ripartizione:

- € 35.940,96 Esercizio 2013 (40x36x22,69)
- e 38.391,48 Esercizio 2014 (47x36x22,69)

1.5 Di dare atto che la ALI – Agenzia per il Lavoro SpA ha ottenuto la autorizzazione a tempo indeterminato Prot., n. 1122 – S.G. del 26.11.2004. La ALI è iscritta all'Albo MLPS Agenzia per il lavoro Sez. 1^ Sede Legale e D.G. in Roma , Viale dell'Esperanto, 71;

1.6 Di dare atto che la attività di ricerca del somministrato è a cura e costo della Agenzia e che il somministrato dovrà essere in possesso del requisito minimo del titolo di studio di laurea breve in scienze forestali ed ambientali o Agraria preferibilmente con esperienze nel settore della castanicoltura.;

1.7 Di dare atto che per gli effetti originati dalla attivazione del rapporto di somministrazione non viene superato per l'anno 2013 il limite di spesa storico del personale al 2008 previsto dall'ordinamento vigente in materia.

UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA
Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara – Cinigiano - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano – Semproniano

SG - 2013 - 19

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

UFFICIO PROPONENTE: SEGRETARIO

OGGETTO: UNITA' ORGANIZZATIVA SVILUPPO RURALE - DELIBERAZIONE G., N. 11/2013 - ADEMPIMENTO ATTUATIVO IN ORDINE ALLA STIPULA DI UN CONTRATTO DI SOMMINISTRAZIONE LAVORO

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
EX ART. 151 COMMA 4°, DEL D.LGS. 18/08/2000 N° 267.

Il presente atto non comporta impegno di spesa.

L'ISTRUTTORE ADDETTO ALLA
U. OP. SEMPLICE RAGIONERIA

Petrelli Brunati Antonella

Attestazione di avvenuta pubblicazione ai sensi dell'ART. 18 LEGGE 7 AGOSTO 2012 N. 134 "AMMINISTRAZIONE APERTA" ELENCO SOGGETTI BENEFICIARI CONTRIBUTI/CORRISPETTIVI

☐ **Il presente atto non rientra nella casistica di cui al precedente punto.**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(DDSomministrazioneUOSviluppoRurale)

Adobe Acrobat Document

Adobe Acrobat Document

Letto, approvato e sottoscritto

IL RESPONSABILE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA: SVILUPPO RURALE

Fto PELLEGRINI GIORGIO

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì, ...……

IL SEGRETARIO
ALDO COPPI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line in apposita sezione "Albo Pretorio" del sito Web Istituzionale dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana[1], accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 legge 18 Giugno 2009 n. 69), per quindici giorni consecutivi

dal .....…….. al……..……..……..

come misura di conoscenza collettiva.

Arcidosso li ……

IL SEGRETARIO
ALDO COPPI

La presente Determinazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma 4 art. 151 del D.Lgs. 267/2000

il giorno …….. per apposizione visto di regolarità contabile attestante la copertura

finanziaria

e

- ❑ **VIENE**
- ❑ **NON VIENE**

Segnalato al Nucleo di Valutazione con sede presso l'Ufficio Ragioneria per il controllo interno di gestione ai fini e per gli effetti dell'Art. 26 L. 488/99 comma 3 Bis e per il referto art. 198/Bis D.Lgs. 267/2000

IL SEGRETARIO
ALDO COPPI

---

[1] http://www.cm-amiata.gr.it